

## “CONOSCERE LE MAFIE, COSTRUIRE LA LEGALITÀ – II EDIZIONE”

### Piano Formativo Regionale Per La Polizia Locale E Iniziative Seminariali Triennio 2016-2018

*Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48 “Misure per l’attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”*

Con Dgr n. 1885 del 25 novembre 2016, pubblicata sul BUR n. 116 del 02/12/2016, la Giunta regionale del Veneto ha approvato il Piano formativo per la polizia locale, valevole per il triennio 2016-2018, dedicato ai temi della sicurezza e della legalità, nel quadro della legge regionale n. 48/2012 e in conformità a quanto previsto all’art.10 della medesima legge.

La norma si prefigge l’intento di valorizzare il ruolo e le competenze della polizia locale, ma anche degli altri soggetti indicati dalla norma (amministratori pubblici, operatori degli enti locali, forze dell’ordine, organizzazioni del volontariato e delle associazioni che svolgono attività di carattere sociale sui temi oggetto della medesima legge regionale) al fine di prevenire e contrastare il crimine organizzato e mafioso e i reati contro la pubblica amministrazione, nonché favorire la diffusione di conoscenze e buone prassi utili al rafforzamento della legalità e della cittadinanza responsabile.

In ottemperanza a tale disposto normativo e nella convinzione che sia utile fornire agli operatori della sicurezza gli strumenti conoscitivi e le capacità necessarie ad affrontare con consapevolezza questi fenomeni, venendo incontro alle esigenze espresse dai diretti interessati e a titolo gratuito, è dato avvio al Piano formativo, che si articola su sette giornate seminariali e sette corsi di formazione per la polizia locale (uno per ogni provincia, composto da tre moduli formativi suddivisi in tre giornate), realizzato in collaborazione con l’Associazione “Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie”, di cui la Regione è socio ai sensi della medesima legge regionale, quale prosecuzione e ampliamento del progetto “Conoscere le mafie, costruire la legalità” già positivamente avviato nel corso della precedente legislatura.

#### PERCORSO FORMATIVO PER LE POLIZIE LOCALI

##### OGGETTO

21 giornate formative divise in 7 aree del territorio (3 giornate/moduli per ciascuna area territoriale).

I corsi sono gratuiti e strutturati per moduli formativi e organizzati per ambiti provinciali in base ai distretti di polizia locale, interessando così l’intero territorio regionale e tutte le amministrazioni locali nel periodo di vigenza del piano.

##### FINALITÀ e OBIETTIVI

Contribuire alla formazione e all’aggiornamento degli operatori nel settore della sicurezza, sia per ciò che concerne la formazione “base” sia per quel che riguarda l’azione investigativa ed il contrasto alle infiltrazioni mafiose in attuazione delle

##### AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

##### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

##### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze       Fax 055 490996

politiche previste dalla stessa legge regionale 48/2012.

La formazione della polizia locale su questi temi è pensata in relazione al quadro organizzativo già delineato dalla Regione con i Distretti di polizia locale, soprattutto, per mettere in grado la polizia locale di affrontare correttamente ed efficacemente problematiche delicate e complesse come quelle della sicurezza del territorio e della criminalità organizzata di stampo mafioso, che richiedono conoscenze teoriche e pratiche di polizia giudiziaria e di tecnica investigativa altamente specializzate e interdisciplinari;

Favorire il collegamento fra le Polizie Locali e le altre forze dell'Ordine in una logica preventiva di tipo sistemico.

Affiancare all'attività informativa e formativa, un modello di lavoro che metta le competenze dei partecipanti ai diversi momenti formativi "a servizio" del bacino territoriale regionale anche per produrre una documentazione ex post che possa configurarsi come modello anche per la realizzazione di atti legislativi ed amministrativi su scala regionale.

## DESTINATARI

I corsi sono rivolti in particolare alle figure apicali, nonché agli addetti e operatori dei corpi e servizi di polizia locale del Veneto con esperienza in compiti e attività di polizia giudiziaria.

E' indicato il numero massimo dei partecipanti (sotto la voce "Bacini Territoriali") per ciascuno degli ambiti di Area vasta e per distretto tenuto conto della suddivisione in distretti prevista ai sensi della Dgr n. 1221/2012 e successive modificazioni. Nel caso in cui il numero di partecipanti per area vasta sia inferiore a quello previsto, la quota residua sarà portata ad incremento dei partecipanti di un'altra area vasta. Nel caso in cui il numero di partecipanti per area vasta sia superiore a quello previsto e non sia compensabile fra aree diverse, sarà effettuata una riduzione, il più possibile equamente suddivisa all'interno dell'area di riferimento e comunque in base all'ordine di priorità indicato in sede di richiesta e alla effettiva consistenza del personale di polizia locale per singolo distretto.

La indicazione dei partecipanti è effettuata su proposta del Comandante o, per le figure di comando, del Legale rappresentante dell'ente richiedente.

I comandanti referenti dei distretti, o loro delegati, proporranno i nominativi degli interessati, almeno 5 giorni prima dell'inizio di ogni corso, attraverso il sito che verrà realizzato.

Il 30% dei partecipanti ai corsi avrà accesso prioritario alle attività seminariali. Sarà concessa la partecipazione a titolo gratuito in qualità di auditori a n. 2 funzionari regionali.

## I MODULI FORMATIVI

In ciascun ambito provinciale è prevista la realizzazione di un corso completo, composto da tre moduli formativi di una giornata ciascuno. Gli argomenti trattati nei singoli moduli formativi - uguali per ciascun ambito provinciale - sono di

### AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

#### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

#### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996

seguito esposti.

## I° MODULO: RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE.

### *1. La Polizia locale nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria: inquadramento normativo e casi di studio.*

Le funzioni di polizia giudiziaria sono indicate dal Codice di procedura penale, Libro I, Titolo III, in base al quale è compito della polizia giudiziaria, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova, raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale, svolgere ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

Gli Agenti e gli Ufficiali della Polizia locale esercitano di diritto tali funzioni nell'ambito territoriale di appartenenza (si veda, da ultimo, l'importante innovazione recata dell'art. 1, comma 113, L. 7 aprile 2014, n. 56, che ne estende l'esercizio al territorio dei comuni associati in Unione) e, anche nel corso della normale attività istituzionale di polizia amministrativa, possono trovarsi a fronteggiare situazioni imprevedute in cui debbono fare ricorso agli strumenti e alle facoltà di cui dispongono in veste di polizia giudiziaria (ad esempio, individuazione di situazioni di rischio per la sicurezza o la salute pubblica, presenza di minori abbandonati o maltrattati, spaccio di sostanze stupefacenti, sfruttamento della prostituzione, ecc.).

L'argomento trattato nel primo modulo formativo si prefigge lo scopo di sviluppare la giusta percezione e il comportamento più adeguato per fronteggiare tali situazioni.

### *2. Gestione della sicurezza urbana: illustrazione ed analisi degli ambiti di intervento operativo della Polizia locale.*

La sicurezza urbana trova immediato riferimento normativo negli artt. 1 e 2 del D.M. 5 agosto 2008. In particolare la norma, illustrando il ruolo del sindaco in tema di gestione della sicurezza urbana, quale massimo organo di governo del territorio di riferimento e rappresentante della comunità locale, indica anche quali sono le priorità e le direttrici principali verso cui indirizzare l'operato del suo apparato di "rule enforcers" (la Polizia locale) per prevenire e contrastare le situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio molesto o con impiego di minori e disabili, i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool, l'incuria e il degrado urbano, l'abusivismo commerciale.

Si tratta di situazioni che la polizia locale si trova quotidianamente a dover affrontare e che sono collegate anche alla possibile presenza della criminalità organizzata sul territorio (si vedano in tal senso le relazioni della DIA, con particolare riferimento alla criminalità organizzata straniera).

L'argomento trattato nel primo modulo formativo vuole dunque fornire agli operatori di polizia locale gli strumenti conoscitivi inerenti la gestione delle principali problematiche di sicurezza urbana.

#### **AVVISO PUBBLICO**

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

#### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

#### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze       Fax 055 490996

## II° MODULO: CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E CRIMINALITÀ DI STAMPO MAFIOSO

### *1. Associazione a delinquere di stampo mafioso, organizzazioni criminali e metodo mafioso: la realtà veneta e il ruolo della polizia locale*

L'argomento trattato nel secondo modulo formativo intende focalizzare l'attenzione degli operatori di polizia locale anzitutto sulla conoscenza del quadro normativo e degli aspetti socio-criminologici di più immediata rilevanza necessari ad inquadrare correttamente l'attività del crimine organizzato e di stampo mafioso, da cui dipende la possibilità di riconoscere la presenza dell'infiltrazione mafiosa nel proprio territorio e intervenire tempestivamente e correttamente, ancor prima che essa risulti conclamata. Il "metodo mafioso" può infatti esprimersi in varie forme e modi, che vanno dalla corruzione alla intimidazione aperta, avvalendosi spesso anche di coperture operative formalmente legali.

La presenza e il rischio di radicamento della criminalità organizzata di stampo mafioso in Veneto non può più essere sottaciuta, pur non presentando livelli di allerta analoghi a quelli di altre regioni italiane: il crimine organizzato trova infatti ampi margini di profitto nel territorio veneto, a scapito naturalmente dell'economia legale, godendo di strumenti e appoggi talora insospettabili e privilegiando spesso le piccole realtà locali, utili per radicare la loro presenza e penetrare poi anche in ambiti e livelli politico-economici di più elevata caratura.

L'argomento trattato nel presente modulo intende fornire agli appartenenti alle Polizie locali gli elementi utili a riconoscere tempestivamente gli indicatori di casi sospetti, anche attraverso l'esame di casi di studio specifici.

### *2. Il ruolo degli enti locali e della polizia amministrativa locale per la prevenzione e il controllo del territorio attraverso l'utilizzo dei dati e delle informazioni di cui dispongono, anche con funzioni di antiriciclaggio e antiterrorismo*

L'ente locale dispone di una mole molto ampia di dati (si pensi ai dati anagrafici, ai dati di origine tributaria per i tributi di propria spettanza, ai permessi e alle licenze, alle violazioni del codice della strada, ai dati per l'accesso a contributi e forme di sostegno economico) che consentono/obbligano lo stesso, sia per il tramite dei propri uffici amministrativi (controlli preventivi) che attraverso l'azione di controllo della Polizia locale (si pensi, tra gli altri, alle verifiche anagrafiche, alle attività di polizia commerciale) di prevenire o segnalare situazioni di carattere sospetto, con particolare riferimento alle tematiche in oggetto. In questo contesto l'ente locale deve svolgere un importante ruolo preventivo di controllo in particolare in tema di lotta al terrorismo e al riciclaggio, secondo quanto stabilito dal D.M. 25 settembre 2015 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione". Tale compito si esercita appunto attraverso l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette rilevate sul territorio di competenza e fondate sulla compiuta valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi

#### **AVVISO PUBBLICO**

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

#### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

#### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze       Fax 055 490996

dell'operazione a propria disposizione. A tale proposito, anche l'art. 8 del citato D.M. dispone l'obbligo di formazione periodica e continuativa del personale e dei collaboratori delle pubbliche amministrazioni ai fini della corretta individuazione degli elementi di sospetto, anche attraverso la valutazione dell'esito delle segnalazioni acquisite in fase di feedback.

L'argomento trattato nel secondo modulo formativo intende favorire l'avvio di un percorso formativo dedicato, che potrà poi proseguire anche a livello locale, per fornire agli operatori di polizia locale gli spunti conoscitivi e pratici necessari per mettere a frutto la mole di informazione e di dati di cui già dispongono le amministrazioni locali di appartenenza e riconoscere le operazioni sospette.

### III° MODULO: TECNICHE OPERATIVE E INVESTIGATIVE

#### *1. Il controllo del territorio: tecniche investigative e operative, laboratori e simulazioni*

Il taglio del presente modulo è eminentemente operativo e vuole fornire agli operatori di polizia locale la conoscenza delle tecniche investigative maggiormente utilizzate per il contrasto ai c.d. reati-fine collegati alla presenza della criminalità organizzata (usura, estorsione, riciclaggio, traffico di sostanze stupefacenti, sfruttamento della prostituzione, sfruttamento del lavoro nero, contraffazione documentale e merceologica), ma anche per affrontare correttamente le situazioni di potenziale pericolo, per la propria o l'altrui incolumità, che possono presentarsi anche nel corso della normale attività di controllo del territorio e nell'uso dell'arma di ordinanza.

#### I DOCENTI

Pur partendo dalla trattazione teorica delle materia si vuole dare maggior spazio alla trattazione degli aspetti tecnico pratici delle tematiche trattate, per questo motivo sono invitati ai tavoli delle docenze i Questori, nonché i capi delle squadre mobili delle città capoluogo, e i Comandi Provinciali Arma Carabinieri e Guardia di Finanza di Venezia che ci indicheranno i rispettivi Ufficiali che si occupano di criminalità organizzata. Per la stessa logica saranno coinvolti, comandanti delle Polizie Locali Venete e di altre Regioni che abbiano maturato esperienze significative. Saranno coinvolti, infine, storici, magistrati e docenti universitari utili ad approfondire tematiche specifiche.

Nell'individuazione dei docenti Avviso Pubblico si avvarrà in particolare della Collaborazione del Fisù.

#### METODOLOGIA

Accanto ad eventi e lezioni frontali, si utilizzeranno metodologie formative più dialogiche (Es: laboratori, *work caffè*, *case studies*) capaci di mettere in relazione i destinatari fra di loro e con i relatori, costruendo setting di apprendimento "caldi" che facilitino le relazioni personali e la contestualizzazione degli apprendimenti nell'esperienza vissuta dai partecipanti.

La Metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

#### AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

#### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (TO)

#### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

- Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
- Formazione esperienziale (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor d'aula).

Le due tipologie formative prevedono tre caratteristiche di apprendimento:

- Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
- Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
- Informale (relazionale ed esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).

Gli strumenti didattici usati saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagna a fogli mobili;
- pc e videoproiettore;
- dispense cartacee.

Al termine di ogni incontro verrà somministrato ai partecipanti un test per la verifica del conseguimento delle conoscenze somministrate.

Successivamente verrà inviato ai partecipanti che abbiano frequentato l'attestato di partecipazione in forma telematica e stampata su carta di tipo pergamena (nel caso dei membri delle Polizie Locali questi ultimi devono aver frequentato almeno 20 delle 24 ore previste dal corso al termine dell'ultima giornata formativa).

Unitamente all'attestato sarà richiesto ai partecipanti la compilazione on line di un questionario atto a valutare: i temi trattati, la sede, orari, il materiale, il docente nonché a rilevare alcune specifiche esigenze circa futuri argomenti da trattare.

Particolare attenzione sarà data, nel lavoro con i gruppi, a far emergere suggerimenti e modelli praticabili di lavoro utili alla produzione di atti quadro/cornice a livello regionale.

## BACINI TERRITORIALI

I tre moduli formativi saranno realizzati nelle seguenti aree vaste e per ciascuna di esse è indicato il numero massimo ammissibile di partecipanti, in conformità a quanto sopra previsto:

- Area del bellunese; numero massimo di partecipanti: 60
- Area del padovano; numero massimo di partecipanti: 75
- Area del trevigiano; numero massimo di partecipanti: 74
- Area del vicentino; numero massimo di partecipanti: 72
- Area del veronese; numero massimo di partecipanti: 75
- Area del rodigino; numero massimo di partecipanti: 60
- Area del veneziano; numero massimo di partecipanti: 74

**TOTALE PARTECIPANTI: 490**

### AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

Fermo restando quanto previsto alla voce “Destinatari”, le richieste (formulate per ordine decrescente di priorità) non possono superare il numero massimo di 6 corsisti per singolo distretto che non includa il comune capoluogo; per i distretti in cui è incluso il comune capoluogo il numero massimo è di 9 corsisti.

Le sedi di svolgimento saranno rese note nella comunicazione inviata agli enti interessati. Sarà cura di Avviso Pubblico individuarle di concerto con gli Enti Locali interessati.

## TEMPI

Segue un'ipotesi di calendario che andrà valutata e definita con tutti i partner istituzionali.

Si tenga conto che il mese di Dicembre 2016 sarà dedicato ad una attività di co-progettazione attuativa di dettaglio del piano formativo, che comprenda la scelta condivisa dei formatori, la selezione dei corsisti, i contatti con le amministrazioni locali per la disponibilità delle sedi e quant'altro necessario all'ottimale attuazione del piano.

### ROVIGO

20 febbraio 2017: giornata di apertura

### BELLUNO

Marzo e aprile 2017: tre moduli Polizie Locali

Aprile 2017: seminario Piani Anticorruzione

### PADOVA

Maggio, giugno e luglio 2017: tre moduli Polizie Locali

Giugno 2017: seminario Appalti

### TREVISO

Due date a settembre e una ad ottobre 2018: tre moduli Polizie Locali

ottobre 2017, Seminario Gioco d'azzardo

### VICENZA

Due date a novembre e una a dicembre 2018: 3 moduli Polizie Locali

Dicembre 2017: Seminario Infiltrazioni Mafiose

### VERONA

Due date a gennaio e una a febbraio 2018: 3 moduli Polizie Locali

Febbraio 2018: seminario Beni confiscati

### ROVIGO

Due date a marzo e una ad aprile 2018: 3 moduli Polizie Locali

### VENEZIA

Due date a maggio e una a giugno 2018: 3 moduli Polizie Locali

Luglio 2018: evento di chiusura

## AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996

## DETTAGLI

Si ipotizza un intervento di ca 8 ore per ciascun modulo formativo, con orario 9/9.30 – 17/17.30.

Almeno trenta giorni prima di ogni incontro formativo la segreteria operativa invierà a tutti gli enti interessati una comunicazione contenente tutti i temi e le modalità di svolgimento delle giornate formative. La scelta dei partecipanti ai corsi sarà effettuata tramite consultazioni interne fra i comandanti di polizia locale dei distretti di riferimento; i nominativi dei partecipanti individuati dovranno essere resi noti almeno 5 giorni prima del previsto inizio (si veda anche la precedente voce “Destinatari”).

Il corso vedrà la partecipazione della quota allievi prevista per ogni ambito d’Area e 5 docenti: il 20% della lezione sarà svolta in modo frontale/teorico mentre il restante 80% vedrà il coinvolgimento dei partecipanti in casi pratici. Il materiale utilizzato in corsi e seminari verrà consegnato durante il corso ma sarà anche scaricabile on line.

## SEMINARI PER AMMINISTRATORI LOCALI E DIPENDENTI DELLA P.A

### OGGETTO

Sono previsti 5 seminari gratuiti di approfondimento, su 5 aree diverse del territorio veneto, sui 5 temi di seguito indicati alla voce “Temi trattati”.

Oltre a questi 5 seminari sono previsti un evento di apertura ed uno di chiusura (da realizzarsi nelle aree del rodigino e del veneziano).

Questi due eventi non si configurano esclusivamente come presentazione pubblica del percorso ma saranno a tutti gli effetti parte del percorso formativo e saranno strutturati come i seminari sopracitati.

I temi potranno anche essere oggetto di modifica o integrazione in esito a specifiche esigenze rappresentate dai partecipanti al percorso precedente e dai Partner Istituzionali. L'evento di chiusura sarà utile a costruire una sintesi partecipata di quanto emerso e ad individuare spunti, anche operativi, da consegnare ai responsabili della pianificazione regionale.

### FINALITÀ e OBIETTIVI

- Sviluppare iniziative di formazione e di scambio di buone prassi amministrative, volte a diffondere la cultura dell’etica pubblica e a far maturare sensibilità rispetto alla prevenzione e al contrasto alle mafie e alla corruzione e di ogni altro reato connesso alle attività illecite e criminose, previste dalla LR 48/2012;
- Mantenere il rapporto formativo fra conoscenza degli scenari e dei

### AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

#### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (TO)

#### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977



fenomeni complessivi con le singole prassi, normative ed esperienziali specifiche;

- Approfondire alcune tematiche ritenute particolarmente significative ed attuali.

## DESTINATARI

Amministratori pubblici, dirigenti, funzionari e dipendenti pubblici, operatori delle Forze dell'Ordine, rappresentanti del mondo delle professioni e delle associazioni di categoria, del volontariato e di quelle che svolgono attività di carattere sociale sui temi del contrasto alle infiltrazioni mafiose ed alla corruzione, dirigenti scolastici, docenti e studenti.

## TEMI TRATTATI

### *Anticorruzione*

Dai Piani Anticorruzione all'Anticorruzione Sociale; costruzione di reti preventive contro la corruzione; verso un modello di Piano Anticorruzione Regionale.

### *Appalti e contratti*

Nuovo Codice dei contratti e degli appalti Pubblici.

### *Gioco d'azzardo*

Buone prassi e sviluppi Legislativi nel Contrasto al Gioco d'azzardo patologico.

### *Infiltrazioni mafiose*

Cosa accade negli enti locali e sui territori, e focus specifico sul Veneto e sul Nord-Est.

### *Beni Confiscati*

Buone prassi e possibilità di riutilizzo per gli Enti Locali.

## I DOCENTI

Verranno coinvolti Storici, Magistrati, Docenti universitari ed esperti dei diversi assi tematici.

Particolare attenzione sarà posta al coinvolgimento di Amministratori e dipendenti degli EE.LL che abbiano sviluppato prassi operative utili ad aprire spazi di confronto ed apprendimento su assi tematici specifici.

## METODOLOGIA

Accanto ad eventi e lezioni frontali, si utilizzeranno metodologie formative più dialogiche (Es: laboratori, *work caffè*, *case studies*) capaci di mettere in relazione i destinatari fra di loro e con i relatori, costruendo *setting* di apprendimento "caldi" che facilitino le relazioni personali e la contestualizzazione degli apprendimenti nell'esperienza vissuta dai partecipanti.

La Metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

- Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
- Formazione esperienziale (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor d'aula).

## AVVISO PUBBLICO

Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie

### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996

Le due tipologie formative prevedono tre caratteristiche di apprendimento:

- Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
- Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
- Informale (relazionale ed esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).

Gli strumenti didattici usati saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagna a fogli mobili;
- pc e videoproiettore;
- dispense cartacee.

Al termine di ogni incontro sarà somministrato ai partecipanti un test per la verifica del conseguimento delle conoscenze somministrate.

Successivamente, sarà inviato ai partecipanti che abbiano frequentato l'attestato di partecipazione in forma telematica e stampata su carta di tipo pergamena (nel caso dei membri delle Polizie Locali questi ultimi devono aver frequentato almeno 20 delle 24 ore previste dal corso al termine dell'ultima giornata formativa).

Unitamente all'attestato sarà richiesto ai partecipanti la compilazione *on line* di un questionario atto a valutare: i temi trattati, la sede, orari, il materiale, il docente nonché a rilevare alcune specifiche esigenze circa futuri argomenti da trattare.

Particolare attenzione sarà data, nel lavoro con i gruppi, a far emergere suggerimenti e modelli praticabili di lavoro utili alla produzione di atti quadro/cornice a livello regionale.

**BACINI  
TERRITORIALI  
SU CUI SI  
INTERVIENE**

I 5 seminari saranno realizzati nelle seguenti aree vaste e il numero di partecipanti sarà stabilito in relazione alla capienza massima consentita dall'aula (prevale comunque l'ordine temporale di iscrizione, ferma restando l'accesso prioritario alle attività seminariali riservato al 30% dei partecipanti ai corsi di formazione):

- area del bellunese
- area del padovano
- area del trevigiano
- area del vicentino
- area del veronese

I due eventi formativi di apertura e di chiusura del percorso di formazione avranno luogo rispettivamente nelle seguenti aree:

- area del rodigino
- area del veneziano

## **AVVISO PUBBLICO**

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

## TEMPI

Segue un'ipotesi di calendario che andrà valutata e definita con tutti i partner istituzionali.

ROVIGO 20 Febbraio 2017, Evento formativo di apertura: “Sicurezza Urbana e Criminalità organizzata. Il ruolo delle Politiche Regionali e Locali”;

BELLUNO Aprile 2017, Seminario “Piani Anticorruzione”;

PADOVA Giugno 2017, Seminario “Il nuovo codice dei Contratti e degli appalti Pubblici”;

TREVISO Ottobre 2017, Seminario “Il gioco d’azzardo e la ludopatia”;

VICENZA Dicembre 2017, Seminario “Le infiltrazioni mafiose”;

VERONA Febbraio 2018, Seminario “I beni confiscati”;

VENEZIA Luglio 2018, Evento formativo di chiusura e presentazione degli esiti del progetto.

## DETTAGLI

Si ipotizza un intervento di ca 8 ore per ciascun seminario/evento, con orario 9/9.30 – 17/17.30.

Le iscrizioni avverranno attraverso apposito modello *on line* reperibile sul sito web in via di realizzazione, nonché sui siti [www.avvisopubblico.it](http://www.avvisopubblico.it) e [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), dove sarà presente il *banner/link* dei corsi.

Trenta giorni prima di ogni incontro seminariale, la segreteria operativa invierà a tutti gli enti interessati una comunicazione contenente tutti i temi e le modalità di svolgimento del seminario.

I nominativi dei partecipanti individuati dovranno essere resi noti almeno 5 giorni prima del previsto inizio.

Il 20% della lezione sarà svolta in modo frontale/teorico, mentre il restante 80% vedrà il coinvolgimento dei partecipanti in casi pratici.

Il materiale utilizzato nei seminari sarà consegnato durante il corso, ma sarà anche scaricabile on line.

## APERTURA E CHIUSURA

### ASPETTI COMUNI

2 eventi pubblici:

- lancio dell'iniziativa da realizzarsi a Rovigo, in febbraio 2017;
- chiusura da realizzarsi a Venezia, indicativamente a luglio 2018.

## PRODOTTI

Il progetto formativo dovrà essere accompagnato dalla realizzazione di un sito internet, sul quale caricare: il testo del progetto, i materiali, i documenti, il calendario delle date degli incontri, le foto e video degli incontri, la rassegna stampa.

### AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

#### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (To)

#### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996

Per ciascun evento, Avviso Pubblico predisporrà dei materiali, i quali potranno essere successivamente scaricati dal sito internet.

Al termine dell'esperienza, sarà realizzato un prodotto che raccolga documenti e materiali presentati ed elaborati durante il percorso formativo. Tale prodotto rappresenterà uno strumento utilizzabile concretamente dalla Regione e dagli enti locali coinvolti.

## SERVIZI

Avviso Pubblico:

- provvederà all'ideazione, al coordinamento ed alla realizzazione del percorso formativo per gli amministratori locali e personale della PA, nonché di quello scolastico, in collaborazione con Regione Veneto;
- progetterà e curerà la realizzazione, tanto sul piano teorico che logistico, dei singoli interventi formativi, in collaborazione con gli enti e le scuole ospitanti;
- realizzerà uno spazio internet e curerà l'ufficio stampa dando visibilità nazionale a ciò che accade localmente sui territori e nelle scuole. L'ufficio stampa di Avviso Pubblico sarà in contatto con quello della Regione Veneto;
- curerà la gestione amministrativa e burocratica del progetto;
- curerà la realizzazione di un prodotto finale relativo al percorso formativo con gli amministratori locali e il personale della PA.

### **AVVISO PUBBLICO**

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

#### SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (TO)

#### SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21    Tel. 334 6456548  
50129 Firenze        Fax 055 490996